

Regia a Economia Occupata, oggi diretta delle manifestazioni

Beethoven e Manu Chao la sfida di Radio Babylon

GLI Acari, dj Urka, Mara, Giulietta, Carola, Vladia, Alessandro e Barabba. Sono quelli di Radio Babylon, "radio pirata 106.1", una squadra di quindici ragazzi che ha dal 10 giugno gira per la città con il registratore in tasca. Si alza presto al mattino, anche se è la prima estate fuori dal liceo, per preparare la rassegna stampa. Salta il pranzo perché la poltrona anni '60, con la gomma piuma che esce da una lato, davanti al mixer, è il posto più emozionante che ci sia.

Radio Babylon è un'antenna sul tetto del Laboratorio Buridda, nell'ex facoltà di Economia occupata, in via Bertani: al terzo piano, c'è un ufficio da telefoni bianchi anni '60, i cavi s'avvolgono al neon penzolante dal soffitto, s'infilano nel pc, nel mixer, nei "gelati" tenuti insieme dallo scotch, s'attorcigliano ai piedi delle con-

duatrici della rassegna stampa, «in onda, ogni giorno, dalle 11 ... più o meno», dice Mara, Disobbediente. Genova è ai loro piedi, fuori dalla finestra, Spianata Castelletto, il Bigo, il mare. Da Di Negro alla Foce. Il palinsesto ha tre appuntamenti: al mattino, poi alle 18.30, il punto sulla giornata, alle 21.30 il giornale radio.

«Sono un debuttante allo sbaraglio», ammette dj Urka: si chiama Luca, ha diciott'anni e nella tasca dei suoi jeans corti e oversize ha il diploma del liceo scientifico. «La prima diretta l'ho fatta con il mio cane accucciato sotto la sedia — ride Mara — ma, appena in onda, si è messo ad abbaiare, lo ad imprecare e Urka ha rimediato lanciando una canzone». Anche Giulietta ha diciott'anni, ha appena finito gli esami di maturità linguistica, «alla scuola Pertini», sottolinea. In

onda, Urka, manda la Nona sinfonia di Beethoven e batte il tempo con la scarpa da ginnastica. Niente Microsoft, il software di Radio Babylon è Linux. Da venerdì, la radio pirata è anche sul web: <http://radio.autistici.org>. Oggi, direttissima sul giorno di Carlo, il team di "inviati" darà voce alla manifestazione dal mattino a piazza Alimonda, al silenzio delle 17.27 e per tutto il corteo verso la Foce.